Codice A1820C
D.D. 10 novembre 2026, n. 2268
R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica - N1322 - LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE ELVO NEL COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE - ULTERIORI OPERE

ATTO DD 2268/A1820C/2026 DEL 10/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica – N1322 – LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE ELVO NEL COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE – ULTERIORI OPERE

In data 13/10/2026 è pervenuta al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al prot. 47098/A1820C, l'istanza del comune di Occhieppo Inferiore per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 finalizzata ad eseguire opere in variante in aumento dei lavori autorizzati con Determina Dirigenziale n° 556/2024 del 15/03/2024 "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Elvo" in comune di Occhieppo Inferiore (BI).
Poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Elvo, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.
All'istanza è allegato la Perizia Suppletiva di Variante redatta dallo studio Mello Rella & Associati ingegneria, datata ottobre 2026, e approvata come Proposta di Perizia con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n°180 del 18/06/2026.
La Provincia di Biella con nota prot. n°21716 del 04/11/2026 ha rilasciato parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, e ss.mm.ii.).
A seguito di sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.
Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- l'art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- il Regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2023, recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- il D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Determinazione Dirigenziale n° 556/A1820C/2024 del 15/03/2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2020, n. 6-2173 "Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" di cui alla lettera o) del punto 7 dell'Allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006".;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Occhieppo Inferiore ad eseguire le opere individuate nella perizia di variante in aumento del progetto di “Lavori di sistemazione idraulica del torrente Elvo” in comune di Occhieppo Inferiore (BI) – l’intervento prevede in particolare il

consolidamento in piu' tratti della difesa spondale presente in sponda destra con opere di ammorsamento alle soglie presenti e la movimentazione in alveo di materiale - ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- le opere devono essere realizzate nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- particolare attenzione dovrà essere posta in corso di esecuzione nei lavori valutando l'eventuale approfondimento delle fondazioni e delle sottomurazioni previste, in funzione del substrato presente (grossi trovanti o roccia), al fine di scongiurare fenomeni erosivi;
- al fine di regimentare le acque del corso d'acqua si invita a realizzare il prolungamento della soglia prevista alla sezione "O" con una quota di estradosso superiore a quella esistente nell'alveo attivo;
- le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisionali e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto allegato all'istanza, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2027, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dei lavori, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- il Comune di Occhieppo Inferiore dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Occhieppo Inferiore dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- durante i lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Elvo non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua e dovrà essere garantita l'officiosità idraulica degli stessi;
- durante la realizzazione delle opere, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, con rischio idrogeologico e/o idraulico, il soggetto autorizzato dovrà assicurare la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- l'eventuale taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)";
- il materiale proveniente dal taglio piante dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- durante l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e Direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative nel contesto dei dissesti esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità;
- il Comune di Occhieppo Inferiore, prima dell'inizio dei lavori, dovrà attuare quanto previsto nella nota del 04/03/2024 dell'ufficio "Caccia e Pesca nelle acque interne" della Provincia di Biella allegata alla presente Determinazione;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il Comune di Occhieppo Inferiore, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da

rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.
di escludere il presente progetto dalla verifica di assoggettabilità alla V.I.A, recependo le indicazioni del RUP di applicabiltà delle condizioni contenute al punto 3 dell'allegato alla DGR n° 6-2173 del 30 /10/2020.
Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Elvo nel comune di Occhieppo Inferiore" in comune di Occhieppo Inferiore, in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale 8 gennaio 2007, n.5-5072.
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari Estensori
(Michele Cressano)
(Maurizio Di Lella)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 40_Richiesta_Autorizzazione_Idraulica_T._Elvo_Occhieppo_inferiore.pdf Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Provincia *di* Biella

Area: Tutela e valorizzazione ambientale

Servizio: Caccia e pesca nelle acque interne

L'allegato segnatura.xml contiene il numero e la data di registrazione al protocollo provinciale.

Biella, data del protocollo

Trasmessa via pec

Spett.le REGIONE PIEMONTE
Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli
Via Quintino Sella, 12
13900 BIELLA
tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052728 del 04/11/2026

OGGETTO: P.I. 1322V- Autorizzazione idraulica - Lavori di sistemazione idraulica torrente Elvo nei comuni di Occhieppo Inferiore e Mongrando opere da realizzarsi in comune di Occhieppo Inferiore -Opere in Variante. Rilascio parere di compatibilità degli interventi nell'ambiente acquatico con la salvaguardia delle cenosi acquatiche e dell'ittiofauna, ai sensi della D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 e ss.mm.ii.

Con la presente si fa riferimento alla Vostra richiesta acquisita al protocollo provinciale in data 20 ottobre 2026, al n. 20550, relativa al rilascio di parere per la realizzazione di interventi, finanziati con recupero del ribasso d'asta, in variante rispetto a quanto precedentemente autorizzato e realizzato relativamente alla sistemazione idraulica del Torrente Elvo, nel comune di Occhieppo Inferiore, nel tratto di torrente a monte del ponte sulla viabilità provinciale SP 338 consistenti nelle seguenti lavorazioni in sponda sinistra idrografica, partendo da monte:

- movimentazione deposito di materiale solido, stimato in circa 2800 m^3) depositato a seguito degli eventi alluvionali occorsi nel 2025;
- riallocamento massi in posizione idonea di una porzione di scogliera;
- ripristino soglia a raso parzialmente dislocata e sifonata a seguito degli eventi alluvionali occorsi nel 2025;
- formazione di berma di fondazione per una lunghezza di circa 25 m lineari su difesa spondale esistente a valle della soglia;
- imbottimento spondale tratto 3-4;
- taglio di vegetazione in schianto verso l'alveo ed in ostacolo al deflusso delle portate ed eventualmente in galleggiamento flottante verso il ponte a valle per una superficie di circa 1000 mq;
- riallocamento massi in posizione idonea di una porzione di scogliera;
- nuovo imbottimento spondale area erosa già imbottita nel precedente intervento con il materiale rimosso a monte;
- prolungamento traversa esistente per stabilizzazione fondo a seguito erosione e aggiramento della stessa a causa degli eventi alluvionali accorsi nel 2025 e formazione di una soglia in massi intasati in cls con quota sommitale non sporgente sul piano di scorrimento delle portate.

Vista la documentazione progettuale, si rilascia parere favorevole in merito alla compatibilità degli interventi nell'ambiente acquatico con la salvaguardia delle cenosi acquatiche e dell'ittiofauna,

Provincia di Biella - Via Quintino Sella,12 - 13900 BIELLA (Ingresso da Piazza Unità d'Italia)
Tel. 015.84.80.611 - **PEC Istituzionale** protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it
Codice Fiscale 90027160028 - **Partita IVA** 01989770027 - **Sito web**: www.provincia.biella.it

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

raccomandando di osservare le Prescrizioni contenute nell'Allegato A della D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 e ss.mm.ii. In particolare, essendo l'intervento localizzato nell'area contigua alla "Riserva Naturale Spina Verde", si prescrive:

- evitare di eseguire gli interventi nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva della fauna ittica salmonicola (ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio);
- la soglia dovrà essere raccordata al fondo alveo al fine di assicurare la continuità ecologico-funzionale del corso d'acqua, senza la creazione di salti invalicabili per la fauna ittica;
- il calcestruzzo non dovrà venire a contatto con l'acqua prima della sua completa solidificazione;
- al termine dei lavori andrà ripristinata la naturalità del corso d'acqua creando irregolarità altimetriche del fondo alveo, con alternanza di buche e raschi e con la presenza di materiale lapideo di diversa pezzatura, al fine di creare delle aree di rifugio per la fauna ittica;
- al termine dei lavori occorrerà effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, e delle piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori.

Si ricorda che, in fase di preparazione di cantiere, ai sensi dell'articolo 12 comma 5 della L.R. 37/2006 e ss.mm.ii., la società esecutrice dei lavori dovrà obbligatoriamente presentare istanza per il rilascio dell'autorizzazione della messa in secca, al Servizio Caccia e Pesca nelle acque interne della Provincia di Biella, utilizzando esclusivamente la modulistica o compilando l'istanza on line dal portale istituzionale, con congruo anticipo e comunque entro 45 giorni dalla data dell'inizio dei lavori, per consentire l'espletamento delle procedure, incluso il sopralluogo da parte del personale dell'Ufficio competente.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'AREA
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
(DOTT. GRAZIANO STEVANIN)
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

GS/rr

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052728 del 04/11/2026

Provincia di Biella - Via Quintino Sella,12 - 13900 BIELLA (Ingresso da Piazza Unità d'Italia)
Tel. 015.84.80.611 - **PEC Istituzionale** protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it
Codice Fiscale 90027160028 - **Partita IVA** 01989770027 - **Sito web**: www.provincia.biella.it